Il ministro Carrozza si è impegnata a proporre nel 2014 un Piano per il rilancio delle Università meridionali. Mi permetto di suggerire ai Rettori meridionali di accettare la sfida come opportunità, proponendo dal basso un Piano progettuale per il riposizionamento strategico delle Università meridionali coerente con la strategia della specializzazione regionale intelligente nel nostro Mezzogiorno. Tale Piano potrebbe muovere dalle priorità politiche proposte nell'Agenda Europea per l'innovazione delle Università, e che in sintesi vorrei richiamare:

- Privilegiare l'interdisciplinarità nell'offerta formativa e nelle attività di ricerca; ciò significa transitare dalle specializzazioni praticate nel XX secolo all'integrazione culturale del XXI secolo.
- Promuovere attività di ricerca e creare nuova conoscenza mediante una maggiore connettività con la società e con le Regioni.
- Premiare l'eccellenza ai più alti livelli.
- Rompere le barriere caratterizzanti le Università come Torri d'Avorio.
- Sviluppare nei giovani il giusto mix di abilità e competenze per un migliore raccordo con la dinamica del mercato del lavoro.
- Incentivare partenariati ben strutturati con il mondo delle imprese. (Fonte: A. Romano, Corriere del Mezzogiorno 04-12-2013)